

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE n. 673**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**Oggetto: Stato dei lavori e prospettive di apertura del Centro di documentazione della Benedicta (Bosio – Capanne di Marcarolo)**

**Premesso che:**

- il Centro di documentazione della Benedicta è un istituto culturale istituito con la L.R. n. 1/2006, finalizzato alla conservazione e valorizzazione delle testimonianze e del materiale d'archivio sulla Seconda guerra mondiale e sulla Resistenza nell'Appennino ligure-piemontese, nonché alla didattica e alla fruizione pubblica;
- esso rappresenta uno dei principali luoghi della memoria della Resistenza piemontese e nazionale;
- il Centro ha sede in un sito storico-monumentale di proprietà regionale, posto all'interno del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo;
- la località Benedicta è passata alla storia per l'eccidio di partigiani dell'aprile 1944 ad opera di truppe nazifasciste; del complesso benedettino medievale restano ruderi tutelati dalle competenti Soprintendenze.

**Considerato che:**

- nel 2023 la Regione Piemonte ha promosso una Rete integrata dei luoghi della Resistenza e della guerra, coordinata dal Polo del '900, cui aderisce anche la Benedicta; in data 28 marzo 2023 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa aperto ad ulteriori adesioni;
- in risposta resa in Aula il 17 dicembre 2024, l'Assessore competente ha indicato, tra gli altri elementi:
  - a) la Provincia di Alessandria quale stazione appaltante ai sensi della L.R. 1/2006;
  - b) un impegno regionale complessivo di 1,8 milioni di euro;
  - c) la necessità di un nuovo protocollo triennale per completamento dell'allestimento e avvio della gestione integrata dell'area;
  - d) la possibilità di nuove risorse per 212.500 euro nel biennio 2025-2026 a seguito della completa rendicontazione dei contributi 2018-2024;
  - e) un'originaria previsione di ultimazione dei lavori edili e impiantistici entro fine 2024 e la presentazione di un nuovo progetto di allestimento multimediale immersivo.
- Si intende ora verificare lo stato di attuazione delle previsioni indicate, alla luce degli aggiornamenti del 2025.

**Visto che:**



## CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

- la scheda ufficiale regionale di progetto indica il traguardo "completamento lavori dell'auditorium multimediale: fine 2025";
- la stampa locale, in data 20 febbraio 2025, ha segnalato lo slittamento dell'inaugurazione a dopo aprile 2025;
- da articoli di stampa risulta che residuerebbero da liquidare circa 213.000 euro alle imprese per i lavori del secondo e terzo lotto e che sono state rilevate infiltrazioni d'acqua dalla copertura, con effetti anche sull'allestimento;
- Ad oggi non è stato diffuso un comunicato ufficiale di inaugurazione o apertura al pubblico del Centro, né risultano pubblicati aggiornamenti ufficiali sul sito istituzionale regionale o della Provincia di Alessandria.

Per quanto sopra esposto si

### **INTERROGA**

La Giunta per sapere:

- 1) quale sia, alla data odierna, lo stato dei lavori edili e impiantistici del Centro e dell'auditorium; se ultimati, la data di collaudo statico e impiantistico e delle relative certificazioni;
- 2) lo stato dell'allestimento multimediale (forniture/servizi, SAL, eventuali varianti approvate) e il cronoprogramma aggiornato con la data stimata di completamento;
- 3) le risorse ancora disponibili ed eventuali ulteriori fabbisogni: dettaglio delle somme impegnate, erogate e rendicontate a valere sulla L.R. 1/2006 e sui contributi 2018-2024; stato della rendicontazione e modalità/tempi di attivazione dei 212.500 euro 2025-2026;
- 4) gli importi residui da liquidare alle imprese, l'eventuale presenza di contenziosi o riserve e i tempi di estinzione;
- 5) quali interventi siano stati eseguiti o programmati per risolvere definitivamente le infiltrazioni d'acqua, con indicazione di responsabilità, costi e coperture, e l'eventuale attivazione di garanzie;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

- 6) lo stato del nuovo protocollo d'intesa triennale (testo, soggetti firmatari – inclusa l'adesione dell'Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese – riparto di funzioni e oneri) e i tempi di approvazione in Giunta;
- 7) il piano di gestione e di apertura al pubblico del sito (modello organizzativo, orari, bigliettazione, accessibilità, manutenzioni), con particolare riferimento al ruolo operativo e gestionale dell'Associazione Memoria della Benedicta, dell'ISRAL, del Polo del '900 e dell'Unione Montana;
- 8) il cronoprogramma ufficiale di inaugurazione e apertura, indicando le milestone intermedie e confermando o aggiornando l'obiettivo di "fine 2025";
- 9) le azioni avviate per l'integrazione del Centro nella Rete dei luoghi della Resistenza e nei progetti europei (Faro, Atlas Alpi Latine, Alcotra/PaCE) e i relativi finanziamenti;
- 10) ogni ulteriore elemento utile a garantire la piena fruibilità e la tutela del sito della Benedicta.

Pasquale Coluccio  
Consigliere Regionale  
Gruppo Movimento 5 Stelle